

SAN FRANCESCO SOLANO

SACERDOTE

14 luglio - Memoria facoltativa

Nacque a Montilla, in Spagna, nel 1549. Entrato a far parte dei Frati Minori e divenuto sacerdote, si dedicò con grande frutto all'apostolato della predicazione. Spinto da vivo zelo, chiese di andare come missionario tra gli indigeni dell'America meridionale. Svolse la sua intensa azione apostolica specialmente a Lima, nel Perù, e a Tucumàn, in Argentina. Attirava gli indios alla fede soprattutto con l'esempio della sua vita e con l'amore evangelico. Prese le loro difese contro l'oppressione dei conquistatori. Estenuato dalle fatiche e dalle penitenze, morì a Lima il 14 luglio 1610.



ANTIFONA D'INGRESSO

Le labbra del giusto proclamano la sapienza,
e la sua lingua esprime la giustizia;
la legge del suo Dio è nel suo cuore.

COLLETTA

O Dio, che con l'opera apostolica di san Francesco Solano
hai condotto alla chiesa numerosi popoli dell'America,
per i suoi meriti e la sua intercessione,
unisci fermamente a te il nostro cuore
e disponi all'obbedienza della fede
i popoli che ancora non ti conoscono.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Rm 10, 10-18

Come sono belli i piedi di coloro che recano un lieto annunzio di bene!

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso.

Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati? Come sta scritto: Quanto son belli i piedi di coloro che recano un lieto annunzio di bene! Ma non tutti hanno obbedito al vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?

La fede dipende dunque dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo. Ora io dico: Non hanno forse udito? Tutt'altro: per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino ai confini del mondo le loro parole.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 111

***R/** beato l'uomo che teme il Signore.*

Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno.

Il giusto sarà sempre ricordato.
Non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

« Chi mi riconoscerà davanti agli uomini », dice il Signore,
« anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio ».

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 10, 1-9

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

Dal vangelo secondo Luca

il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa.

Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Dio onnipotente, il sacrificio che stiamo per offrirti,
accresca in noi la fede, la speranza e la carità;
e perché possiamo meritare ciò che hai promesso,
concedici, per intercessione di san Francesco Solano,
di amare tutto ciò che tu comandi.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il giusto fiorirà come palma;
crescerà come cedro del Libano,
piantato nella casa del Signore,
negli atri della casa del Dio nostro.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, confermaci nella fede
per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
perché possiamo sempre testimoniare la verità evangelica
per la quale san Francesco Solano
lavorò instancabilmente fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.